



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 10156 DEL 06/10/2022

OGGETTO: Processo di VAS - D. Lgs. 152/2006, art. 15 - Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Visto il Regolamento interno della Giunta regionale – Titolo V;

Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.

Vista la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".

Visto il D.P.R. dell'8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di recepimento delle direttive comunitarie sulla valutazione di incidenza sui siti naturalistici di interesse comunitario.

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale".

Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 “Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in attuazione dell’articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 233 del 13 marzo 2018 “Adempimenti ai sensi della L.R. n. 12 del 16/02/2010 - Specificazioni tecniche e procedurali in materia di Valutazione Ambientale Strategica – Nuova modulistica”.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 110 del 24 febbraio 2021 con cui la Regione Umbria ha approvato il Documento preliminare per il nuovo Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti e contemporaneamente dato avvio al processo di VAS;

Vista la nota n. 0037347 del 25/02/2021, relativa alla comunicazione dell’avvio della procedura di VAS, con la quale il Servizio regionale Energia Ambiente Rifiuti, in qualità di Autorità procedente ed il Servizio regionale sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali, quale Autorità competente per la VAS, sono entrati in consultazione, al fine di ottemperare agli adempimenti di cui agli artt. da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006;

Vista la comunicazione nota n. 0068879 del 12/04/2021 con la quale il Servizio Energia Ambiente Rifiuti, quale Autorità procedente in osservanza dell’articolo 13, commi 1 e 2, del D. Lgs. 152/2006, ha avviato la consultazione preliminare sul Rapporto preliminare, con i soggetti competenti in materia ambientale e con il pubblico interessato, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, predisponendo la relativa documentazione composta da:

- Documento preliminare di Piano;
- Rapporto preliminare ambientale;
- DGR n. del 110 del 24/02/2021;

tutta consultabile sul portale istituzionale della Regione Umbria,

Visto che durante la fase di consultazione preliminare sono pervenuti 8 contributi e che a descrizione di tale prima fase del processo di VAS è stata prodotta Relazione conclusiva della fase di consultazione preliminare di VAS, Allegato 1 della Relazione conclusiva;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 600 del 15/06/2022 con la quale è stato preadottato il Piano Regionale per la gestione integrata dei rifiuti, dando avvio alla fase pubblica di acquisizione delle osservazioni, sulla base della documentazione costituita da:

- Relazione generale;
- Allegato A – Riferimenti Normativi;
- Allegato B – Quadro conoscitivo e Stato di attuazione;
- Allegato C – Rifiuti Speciali;
- Allegato D – Piano bonifiche;
- Rapporto Ambientale per la VAS;
- Sintesi non tecnica.

Visto la Relazione conclusiva in data 05/10/2022, allegata e parte integrante del presente atto;

Rilevato che:

- l’avviso pubblico per la presentazione delle osservazioni è stato pubblicato il 20/06/2022 disponendo due modalità di partecipazione alla fase di consultazione:

1. formulando l’osservazione direttamente sul sito web regionale a mezzo di apposito form cloud;

2. inviando il testo dell’osservazione all’apposito indirizzo pec;

- entro i termini per la presentazione di osservazioni da parte del pubblico, ai sensi dell’art.14 del D. Lgs. 152/2006, sono pervenute 44 osservazioni ai fini della VAS, analizzate per punti come riportato nell’Allegato 3 della Relazione conclusiva;

- il Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, in qualità di Autorità competente ai fini della espressione del Parere motivato, ha provveduto con nota n. 0160588 del 05/07/2022 a convocare la Conferenza di VAS;

- nell’ambito dei lavori della Conferenza di VAS, articolatasi in tre sedute, sono pervenuti 38 pareri, che concorrono alla formulazione del Parere motivato ambientale;

- il contenuto dei pareri pervenuti e le relative considerazioni sono descritti ed analizzati analiticamente nell’apposito Allegato 2 della Relazione conclusiva;

- sulla base di tutto quanto su esposto si ritiene di disporre dei necessari elementi di valutazione per esprimere un Parere motivato favorevole sulla proposta di Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti in conformità al disposto dell'art. 15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i.;
Dato atto che il procedimento è stato concluso nei termini di cui all'art. 12 del D. Lgs. 152/2006;

Atteso che nei confronti dei sottoscrittori del presente Atto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente **DETERMINA**

1. Sulla base di tutto quanto emerso durante i lavori della Conferenza di VAS e di tutti i pareri ed osservazioni pervenute si esprime Parere motivato FAVOREVOLE, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 152/2006 e smi, della l.r. 12/2010 ai fini della VAS sulla proposta di Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti nel rispetto di indicazioni e osservazioni come nel seguito in dettaglio riportate:

Aspetti urbanistici e territoriali

In merito al cap. 3.2 della Relazione Generale:

- sub 3, risulta necessario chiarire meglio i contenuti prescrittivi, proporre una transcodifica delle aree omogenee di cui al DM 1444/68 con quelle previste dal rr 2/2015 e parificare i borghi caratteristici ed il patrimonio edilizio esistente di cui all'art. 89, comma 4, della l.r. 1/2015 ai centri e nuclei abitati;
- sub 2, con riferimento alle aree di pregio agricolo, si dovrà prevedere una fascia buffer di rispetto di criterio escludente. Per le aree boscate, si dovrà prevedere, nell'ottica di contenere il consumo di suolo, la trasformazione del criterio da escludente a penalizzante limitatamente all'ampliamento di discariche esistenti senza soluzione di continuità.

Aspetti naturalistici e paesaggistici

- si dovrà modificare il paragrafo inerente la rete Natura 2000 (pag. 75 della Relazione Generale) aggiungendo il seguente testo come contenuto nel parere del competente servizio regionale: "piani, progetti, interventi o attività che interessino uno o più siti della rete Natura 2000, dovranno essere sottoposti a specifica Valutazione di Incidenza Ambientale disciplinata dall'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120 (G.U. n. 124 del 30 maggio 2003), al fine di ottenere il parere motivato, obbligatorio e vincolante, da parte dell'Amministrazione competente che potrà indicare prescrizioni alle quali il proponente dovrà attenersi, così come previsto dalle Linee Guida Nazionali per la VInCA -Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" articolo 6, paragrafi 3 e 4 di cui alla G.U. n. 303 del 28/12/2019 recepite dalla Regione Umbria con D.G.R. n. 360 del 21-04-2021; per quanto attiene la Rete Ecologica Regionale dell'Umbria (RERU) nella fase autorizzativa relativa alla progettazione degli interventi dovrà essere acquisito il parere da parte del competente Servizio regionale
- il Piano dovrà specificare che la biopotenzialità territoriale – ove previsto dal relativo strumento urbanistico comunale - potrà essere tenuta in considerazione nella fase autorizzativa degli impianti;
- per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici, nel Piano si dovranno effettuare le necessarie correzioni rispetto ad alcuni riferimenti normativi relativi al Piano Urbanistico Territoriale, in quanto la legge di approvazione è stata abrogata della l.r. 1/2015 e meglio specificare gli aspetti relativi alle fasce di rispetto dei corsi d'acqua;
- al fine del contenimento del consumo di suolo si dovrà introdurre nel Piano un criterio preferenziale relativo al riuso di strutture da recuperare laddove possibile, inoltre si dovrà favorire l'installazione di nuovi impianti in aree oggetto di riuso, in quanto già servite da servizi o urbanizzazioni;

- nella riqualificazione paesaggistica degli impianti funzionanti ed esistenti il Piano dovrà prevedere la riqualificazione delle sistemazioni esterne e le mitigazioni paesaggistiche necessarie;
- in caso di sostituzione di cicli di lavorazione più efficienti e gestione dei rifiuti che comportino l'adozione di migliori tecnologie disponibili, il Piano dovrà specificare la necessità di contenere le dimensioni degli impianti e, nel caso in cui i volumi edificati non fossero più necessari, prevedere ripristini ambientali.

Aspetti idraulici

- il cap. 3.2 sub 5 della Relazione Generale (pagine 69 – 70) si dovrà aggiornare sulla base delle osservazioni presentate dal Servizio Regionale Rischio Idrogeologico, Idraulico e Sismico, Difesa del Suolo. Vedi parere n. 13 Allegato 1;
- al cap. 3.2 sub 4 della Relazione Generale, si dovrà provvedere ad inserire il riferimento alle norme del T.U. sulle opere idrauliche, approvato con RD 25 luglio 1904, n. 523, relative alle acque soggette a pubblica amministrazione. In particolar modo quanto prescritto dagli artt. 96 (lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese) e 97 (lavori ed atti che possono essere eseguiti con autorizzazione e con condizioni imposte dall'Autorità Idraulica).
- al cap. 3.3 sub 5 della Relazione Generale, la nota della Tabella di pag. 69 "Bacino distrettuale dell'appennino Centrale" va modificata sostituendo l'art. 47 con l'art. 46; al successivo periodo della nota dopo la parola "collaudo" aggiungere "e deperimetrazione".

Aspetti sanitari

- si dovrà esplicitare nella Relazione Generale del Piano che la procedura autorizzativa per la tipologia di impianti di termovalorizzazione deve comprendere anche la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIS) comprensiva dell'eventuale cumulo degli impatti con impianti analoghi. Inoltre, si dovrà specificare che per i progetti di taluni impianti (C1, C2, E1, E2 ed E3), caratterizzati da impatto odorigeno, il progetto dovrà contenere uno specifico elaborato previsionale dell'impatto odorigeno.

Altri Aspetti del PRGIR

- al capitolo 3 della Relazione Generale, dovrà essere specificato che i criteri localizzativi individuano aree potenzialmente idonee alla localizzazione di nuovi impianti o all'ampliamento degli stessi, utilizzando tematismi propri della programmazione regionale; le componenti del territorio a livello locale, potranno essere valutate a scala di progetto nell'ambito dei procedimenti autorizzativi ricomprendendo anche tematismi di scala locale.
- si dovrà specificare al par. 4.3.7. della Relazione Generale che la dismissione degli impianti TMB avverrà non oltre sei mesi dalla messa a regime dell'impianto di termovalorizzazione salvo diversa disposizione da parte dell'Autorità d'Ambito;
- nella Relazione Generale si dovrà meglio esplicitare la tematica inerente i volumi delle discariche ed i flussi attesi, indicando le previsioni di esaurimento della capacità residua delle discariche che tenga conto dell'evoluzione dei conferimenti, delle volumetrie residue delle discariche regionali e delle ulteriori volumetrie derivanti dagli ampliamenti in corso delle discariche di Belladanza e Borgogiglione;
- l'Allegato D al Piano si dovrà adeguare al contenuto del parere del competente Servizio regionale, anche utilizzando l'elaborato all'uopo predisposto dallo stesso Servizio. Vedi parere n. 38 Allegato 1.

Monitoraggio ambientale

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.:

- dovrà essere sottoscritto apposito Protocollo di monitoraggio ambientale tra il Servizio regionale Sostenibilità ambientale, valutazioni e autorizzazioni ambientali e l'Autorità procedente Servizio Energia Ambiente Rifiuti titolare del Piano che assume la responsabilità nella gestione delle fasi del monitoraggio come approvato nel Protocollo anche avvalendosi dell'ARPA Umbria.

Nel Protocollo di monitoraggio ambientale saranno specificati:

- elenco completo degli indicatori (contesto, processo e contributo) compendiato con l'indicazione dei T0 e T Obiettivo;
- cronoprogramma relativo alla produzione dei report di monitoraggio;

- modalità di pubblicità dei report di monitoraggio;
 - modalità di verifica dei contenuti dei report e di attivazione di eventuali misure correttive.
2. Di trasmettere il presente atto all'Autorità procedente, Servizio Energia Ambiente Rifiuti, affinché la stessa, di concerto con l'Autorità competente per la VAS, Servizio regionale valutazioni ambientali, Sviluppo e Sostenibilità ambientale, provveda a conformare il piano ai contenuti del presente Parere motivato prima della definitiva approvazione.
 3. Di disporre che il provvedimento di approvazione finale del Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti dia atto che tra i documenti di Piano sono compresi:
 - il Parere motivato;
 - la Dichiarazione di sintesi finale;
 - le Misure adottate in merito al monitoraggio.
 4. Di disporre che l'atto di approvazione del Piano regionale per la gestione integrata dei rifiuti comprensivo del Parere motivato VAS, della Dichiarazione di sintesi finale e delle Misure adottate in merito al monitoraggio sia pubblicato sui siti web dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente.
 5. Di disporre che il presente atto, comprensivo della Relazione conclusiva e dei suoi Allegati 1, 2 e 3 sia pubblicato sul sito web regionale – Area Tematica Ambiente - Valutazioni ambientali.
 6. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia lì 06/10/2022

L'Istruttore
- Giovanni Roccatelli
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 06/10/2022

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 06/10/2022

Il Dirigente
Andrea Monsignori
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2